

Regolamento interno

Orario scolastico

Le lezioni iniziano alle ore 8:20 con un momento di preghiera e riflessione comunitaria, il cosiddetto “buongiorno”; a seguire inizia la didattica nelle classi.

Dalle ore 7:30 alle ore 8:00, chi volesse può usufruire del pre - scuola, un servizio gratuito, ma al quale ci si deve iscrivere a settembre compilando l'apposito modulo.

Dalle ore 8:00 alle ore 8:20 ci sarà l'accoglienza per tutti i bambini e l'ingresso a scuola.

L'arrivo dopo le ore 8:20 è considerato ritardo ed è quindi obbligatorio accompagnare direttamente i bambini al piano con la giustificazione compilata.

Le lezioni terminano alle ore 16:30 con la consegna dei bambini. Dalle 16:30 alle ore 17:00 le insegnanti di classe rimarranno con gli alunni i cui genitori saranno in ritardo; dopo tale orario gli alunni saranno lasciati in sala di attesa della portineria.

Il parcheggio

Per raggiungere la scuola si consiglia di servirsi dei mezzi pubblici. È permesso l'ingresso alle vetture solo ed esclusivamente per il tempo necessario a far scendere il bambino. Per motivi di sicurezza, al mattino, non si consente l'ingresso alle macchine, prima delle ore 8:00.

Dalle ore 7:30 alle ore 8.20 sarà aperto il portone di via M. Gioia 48, dal quale potranno entrare non solo gli alunni iscritti al pre - scuola.

Per l'uscita dei bambini sarà possibile sostare nel cortile alto, con le auto, dalle ore 16:20 alle ore 17:00. (È necessario rispettare gli orari d'ingresso e di uscita in quanto i cortili sono occupati per le attività sportive degli allievi della scuola e dell'oratorio). Il cortile non è un parcheggio.

Entrate/ Uscite straordinarie

Si può entrare a scuola, **per gravi o più che giustificati motivi**, previa comunicazione sul diario, fino alle ore 11:00. Dopo tale ora i bambini non saranno più ammessi. Si può uscire da scuola, **per gravi o più che giustificati motivi**, previa comunicazione sul diario, o alle ore 12:00 prima del pranzo, o alle ore 13:00 dopo il pranzo. Per nessun motivo sarà consentita l'uscita in altro orario.

Deleghe

Qualora sorgesse la necessità di delegare a qualcuno il ritiro del bambino, si deve compilare l'apposito modulo, fare la fotocopia del documento d'Identità della persona delegata e consegnare il tutto alla scuola. Ogni volta che il bambino sarà ritirato da un genitore della classe o interno alla scuola primaria, non sarà necessaria la delega ma sarà sufficiente la comunicazione, quotidiana, tramite diario.

Divisa Scolastica

La divisa scolastica è il grembiule, che deve essere sempre indossato. Nei giorni di attività motoria, la divisa è costituita dalla tuta e maglietta scolastica. Nei mesi più caldi il grembiule e la tuta potranno essere sostituiti da un pantaloncino blu (anonimo) e la maglietta della scuola.

Colloqui

I colloqui sono collegiali. Possono essere richiesti dalla famiglia o dalle insegnanti secondo le date indicate sul calendario scolastico consegnato all'inizio dell'anno, durante la riunione di classe a settembre. Per qualsiasi comunicazione scuola famiglia, si deve usare il diario. Nel mese di settembre non si effettuano colloqui. Se si desiderasse incontrare anche le insegnanti di attività motoria, musica, inglese e tecnologia sarà necessario specificarlo nella richiesta di colloquio.

Voto di condotta

La scuola di don Bosco ci insegna a diventare: “ onesti cittadini e buoni cristiani”; pertanto, massima importanza avrà il voto di condotta settimanale relativo al comportamento. Tale voto costituirà la base per formulare il giudizio che verrà espresso nel foglio informativo di metà quadrimestre (classi 2[^] 3[^] 4[^] e 5[^]).

Diario

È lo strumento utilizzato dalla SCUOLA e dalla FAMIGLIA per qualsiasi tipo di comunicazione o richiesta. Deve essere firmato o siglato quotidianamente. L'alunno lo riceverà all'inizio dell'anno scolastico e dovrà portarlo a scuola tutti i giorni.

Consegna documenti

I documenti consegnati durante l'anno scolastico, i Fogli Informativi di metà quadrimestre e la pagella del primo quadrimestre devono essere riconsegnati alle insegnanti entro una settimana al massimo dalla loro consegna.

Assenze

Le assenze devono essere sempre giustificate . In caso di malattia si ricorda che è preferibile mandare a scuola i bambini almeno 24 ore dopo il primo giorno di sfebbramento. È buona norma comunicare alla scuola le malattie infettive.

Varie ed eventuali

La scuola, in qualità delle insegnanti e degli educatori non può somministrare nessun farmaco ai bambini. Qualora vi fosse tale necessità dovrà essere premura del genitore fornire alla scuola la seguente documentazione:

- delega al personale autorizzato della scuola (Cattaneo, Mantovani, Zanolì e Minuti) per la somministrazione del farmaco;
- certificato medico rilasciato dal medico curante o dallo specialista con l'indicazione precisa delle dosi e modalità di somministrazione;
- la delega avrà validità per il periodo indicato sulla richiesta o certificato medico;
- consegnare il farmaco direttamente alla Coordinatrice.

Qualora un bambino avesse problemi di allergia o intolleranze alimentari, i genitori dovranno far pervenire alla scuola il certificato del medico specialista che attesti tale intolleranza, oltre a compilare nel dettaglio la scheda dei dati sanitari.

A scuola non deve essere portato alcun gioco o oggetto non facente parte del corredo scolastico.

Si declina ogni responsabilità dovuta a incuria da parte dei bambini riguardo ai loro oggetti, come ad esempio capi di vestiario, materiale scolastico, scarpe, sacchetta dell'igiene, apparecchi e occhiali.

I compleanni saranno festeggiati in tre momenti dell'anno scolastico, in date stabilite dalle insegnanti di classe e comunicate all'inizio dell'anno. Ricordiamo la sobrietà alla quale ci indirizza l'insegnamento di don Bosco.

Scuola di religione e attività religiose

Nel sistema preventivo di don Bosco, la religione è il cardine di ogni educazione. Sottoscrivendo la domanda di iscrizione, l'alunno si impegna ad avvalersi delle ore di religione e a coltivare un atteggiamento di disponibilità e di rispetto verso le attività religiose proposte dalla scuola, come la preghiera quotidiana e le celebrazioni religiose.

Norma generale

Circa il comportamento degli studenti **a scuola e fuori**, valgono le regole che caratterizzano ogni ambiente improntato a senso di responsabilità, attenzione agli altri, impegno negli studi, spirito di collaborazione. Nel clima di una comunità educativa, gli insegnanti – educatori sono in dovere di correggere e richiamare qualsiasi alunno della scuola, anche se non appartiene alla classe in cui insegnano. Inoltre i rapporti tra docenti, alunni e personale di servizio vanno improntati a reciproco rispetto, buona educazione e collaborazione.

Buone maniere

L'abito non fa il monaco. Di certo però ognuno di noi si intrattiene più volentieri con una persona a modo piuttosto che con una poco educata. “Salutare al mattino quando si arriva a scuola; non gettare carta per terra, ma utilizzare i cestini appositi, non dire parolacce; non imbrattare i muri; tenere pulito il bagno; chiedere scusa quando si sbaglia, ecc”. Sono atti, in apparenza irrilevanti, ma che facilitano lo stare insieme.

Disciplina

L'Istituto ritiene che per un vero apprendistato culturale e un efficace impegno nello studio siano indispensabili: disciplina **intellettuale** (= metodo di studio), disciplina **interiore** (= coltivazione della coscienza etica) e disciplina **esteriore** (= rispetto degli altri e buone maniere).

Pertanto l'Istituto coltiva il senso della disciplina intesa come modalità relazionale e come rispetto dell'altro (la libertà di uno finisce dove inizia quella del vicino).

IMPEGNO DEI GENITORI

Abbiamo letto il regolamento della scuola primaria e quali diretti responsabili della crescita dei figli in particolare, ci impegniamo a:

- conoscere e condividere la proposta educativa e formativa della scuola senza limitarsi alla preoccupazione per risultati scolastici;
- mantenere un contatto vivo con le componenti della scuola mediante le forme tradizionali di comunicazione (diario, incontro personale con i docenti o con i responsabili di settore...) per affrontare insieme le problematiche dell'alunno;
- partecipare attivamente ai momenti di vita scolastica in cui vengono coinvolti;
- condividere i problemi della scuola e collaborare, nei limiti del possibile, alle varie iniziative.
- rispettare il regolamento scolastico

I genitori _____
